

*Parrocchia San Michele Arcangelo  
Novi di Modena*

# **Adorazione Eucaristica**



## **Relazione finale del Sinodo**

**2ª parte - Lo SGUARDO su Cristo:  
il Vangelo della famiglia**

**domenica 21 dicembre 2014**

## PREGHIERA PER LA FAMIGLIA

Gesù, Maria e Giuseppe,  
in voi contempliamo  
lo splendore dell'amore vero,  
a voi con fiducia ci rivolgiamo.

Santa Famiglia di Nazareth,  
rendi anche le nostre famiglie  
luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,  
autentiche scuole del Vangelo  
e piccole Chiese domestiche.

Santa Famiglia di Nazareth,  
mai più nelle famiglie si faccia esperienza  
di violenza, chiusura e divisione:  
chiunque è stato ferito o scandalizzato  
conosca presto consolazione e guarigione.

Santa Famiglia di Nazareth,  
il prossimo Sinodo dei Vescovi  
possa ridestare in tutti la consapevolezza  
del carattere sacro e inviolabile della famiglia,  
la sua bellezza nel progetto di Dio.

Gesù, Maria e Giuseppe, ascoltate,  
esaudite la nostra supplica.

Amen».

*Papa Francesco*



# Veglia di preghiera



## **Relazione finale del Sinodo**

**2<sup>^</sup> parte:**

**lo SGUARDO su Cristo:  
il Vangelo della famiglia**



## Esposizione del Santissimo

### Canto: 14 Beatitudine

Dove due o tre sono riuniti nel mio nome  
io sarò con loro,  
pregherò con loro, amerò con loro,  
perché il mondo venga a Te, o Padre;  
conoscere il tuo amore è avere vita con Te.

Voi che siete luce della terra, miei amici,  
risplendete sempre  
della vera luce, perché il mondo  
creda nell'amore che c'è in voi, o Padre  
consacrali per sempre e diano gloria a Te.

Ogni beatitudine vi attende nel mio giorno  
se sarete uniti,  
se sarete pace, se sarete puri  
perché voi vedrete Dio che è Padre,  
in Lui la nostra vita gioia piena sarà.

Voi che ora siete miei discepoli nel mondo  
siate testimoni  
di un amore immenso, date prova  
di quella speranza che c'è in voi, coraggio,  
vi guiderò per sempre io rimango con voi.

Spirito che animi la chiesa e la rinnovi  
donale forza,  
fa' che sia fedele come Cristo che muore,  
e risorge perché il regno del Padre  
si compia in mezzo a noi  
e abbiamo vita in Lui.



## Canto dei Vespri

### Quarta domenica di Avvento

**Cel.** O Dio, vieni a salvarmi.

**T.** Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio...

*Come era nel principio...*

*Alleluia*

### Inno

Accogli nel tuo grembo,  
o Vergine Maria,  
il Verbo di Dio Padre.

Su te il divino Spirito  
distende la sua ombra,  
o Madre del Signore.

Porta santa del tempio,  
intatta ed inviolabile,  
ti apri al re della gloria.

Predetto dai profeti,  
annunziato da un angelo,  
nasce Gesù salvatore.

A te, Cristo, sia lode,  
al Padre e al Santo Spirito,  
nei secoli dei secoli. Amen.



1^ Antifona (*antifonario*)

**Contemperate la gloria del Signore:  
egli entra nel mondo per salvare i popoli.**

**SALMO 109, 1-5. 7** *Il Messia, re e sacerdote*

Oracolo del Signore al mio Signore: \*

«Siedi alla mia destra,  
finché io ponga i tuoi nemici \*  
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: \*

«Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza \*

tra santi splendori;  
dal seno dell'aurora, \*  
come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: \*

«Tu sei sacerdote per sempre  
al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, \*

annienterà i re nel giorno della sua ira.  
Lungo il cammino si disseta al torrente \*  
e solleva alta la testa.

Gloria al Padre e al Figlio \*

e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, \*  
nei secoli dei secoli. Amen.



**1^ Antifona** (*tutti*)

**Contemplate la gloria del Signore:  
egli entra nel mondo per salvare i popoli.**

**2^ Antifona** (*antifonario*)

**Le vie tortuose si faranno diritte,  
le strade scoscese si appianeranno:  
vieni, Signore, non tardare, alleluia.**

**SALMO 111** *Beatitudine dell'uomo giusto*

Beato l'uomo che teme il Signore \*  
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.  
Potente sulla terra sarà la sua stirpe, \*  
la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa, \*  
la sua giustizia rimane per sempre.  
Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, \*  
buono, misericordioso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, \*  
amministra i suoi beni con giustizia.  
Egli non vacillerà in eterno: \*  
il giusto sarà sempre ricordato.

Non temerà annunzio di sventura, \*  
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.  
Sicuro è il suo cuore, non teme, \*  
finché trionferà dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri, †  
la sua giustizia rimane per sempre, \*  
la sua potenza s'innalza nella gloria.



L'empio vede e si adira, †  
digrigna i denti e si consuma. \*  
Ma il desiderio degli empi fallisce

**2^ Antifona** (*tutti*)

**Le vie tortuose si faranno diritte,  
le strade scoscese si appianeranno:  
vieni, Signore, non tardare, alleluia.**

**3^ Antifona** (*antifonario*)

**Grande sarà il suo dominio,  
e la pace non avrà fine, alleluia.**

**CANTICO** *Ap 19, 1-7 Le nozze dell'Agnello*

Alleluia

Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio; \*  
veri e giusti sono i suoi giudizi.

Alleluia

Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servi, \*  
voi che lo temete, piccoli e grandi.

Alleluia

Ha preso possesso del suo regno il Signore, \*  
il nostro Dio, l'Onnipotente.

Alleluia

Ralleghiamoci ed esultiamo, \*  
rendiamo a lui gloria.

Alleluia

Sono giunte le nozze dell'Agnello; \*  
la sua sposa è pronta.





### 3<sup>^</sup> Antifona *(tutti)*

**Grande sarà il suo dominio,  
e la pace non avrà fine, alleluia.**

### Lettura Breve *Fil 4, 4-5*

Rallegratevi nel Signore, sempre; ve lo ripeto ancora, rallegratevi.  
La vostra affabilità sia nota a tutti gli uomini. Il Signore è vicino!

### **Responsorio**

Mostraci Signore, \* la tua misericordia.

***Mostraci Signore, la tua misericordia.***

E donaci la tua salvezza,

***la tua misericordia.***

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

***Mostraci Signore, la tua misericordia.***

### Antifona al Magnificat: *(antifonario)*

**O Astro che sorgi,  
splendore della luce eterna,  
sole di giustizia:  
vieni, illumina chi giace nelle tenebre  
e nell'ombra di morte.**

### **CANTICO DELLA BEATA VERGINE** *(Lc 1, 46-55)*

L'anima mia magnifica il Signore \*  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*  
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.



Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*  
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*  
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*  
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*  
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*  
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria ...

**Antifona al Magnificat: (tutti)**

**O Astro che sorgi,  
splendore della luce eterna,  
sole di giustizia:  
vieni, illumina chi giace nelle tenebre  
e nell'ombra di morte.**





## Intercessioni

Uniamoci alla santa Chiesa, che attende con fede il Cristo suo sposo e acclamiamo:

*Vieni, Signore Gesù.*

Verbo eterno, che nell'incarnazione hai rivelato al mondo la tua gloria,

*- trasformaci con la tua vita divina.*

Ti sei rivestito della nostra debolezza,

*- infondi in noi la forza del tuo amore.*

Tu, che sei venuto povero e umile per redimerci dal peccato,

*- accogliaci nell'assemblea dei giusti, quando verrai nella gloria.*

Tu, che governi con sapienza e amore le tue creature,

*- fa' che tutti gli uomini promuovano il progresso nella libertà e nella pace.*

Tu, che siedi alla destra del Padre,

*- allieta con la visione del tuo volto quelli che solo alla fine conobbero l'amore e la speranza.*

**Padre nostro**

## Orazione

Infondi nel nostro spirito la tua grazia, Signore; tu, che all' - annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce guidaci alla gloria della risurrezione. Per il nostro Signore. ..

**Benediciamo il Signore.**

*Rendiamo grazie a Dio.*



## Introduzione

**Sac.**

Se ricordate, nell'adorazione eucaristica del mese scorso abbiamo riflettuto sulla Prima Parte della Relazione Finale del Sinodo sulla Famiglia (5-15 ottobre 2014); questa sera la nostra attenzione si poserà sul cuore della Relazione, cioè la seconda parte, che ha come titolo:

**“Io SGUARDO su Cristo: il Vangelo della famiglia”**

- *La famiglia nel disegno salvifico di Dio.*
- *La famiglia nei documenti della Chiesa.*
- *L'indissolubilità del matrimonio e la gioia del vivere insieme.*
- *Verità e bellezza della famiglia e misericordia verso le famiglie ferite e fragili.*

Non leggeremo tutto il testo, ma, facendo una sintesi, cercheremo di riflettere su alcuni punti fondamentali per comprendere l'istituzione della famiglia nel suo **disegno primordiale**, uscito dalla mente di Dio creatore.

E' Dio stesso che ha voluto la famiglia in un certo modo, immutabile nel tempo e che **Cristo ha santificato con il sacramento del Matrimonio** e che il Magistero della Chiesa ha sempre confermato nei suoi documenti per il bene dei suoi figli.





1° lettore:

## RELAZIONE DEL SINODO: 2^ parte

Lo **SGUARDO** su Cristo: il Vangelo della famiglia.

Lo sguardo su Gesù e la pedagogia divina nella storia della salvezza.

13. Dato che l'ordine della creazione è determinato dall'orientamento a Cristo, occorre comprendere la novità del sacramento nuziale cristiano in continuità con il **matrimonio naturale** delle origini. Così s'intende il modo di agire salvifico di Dio sia nella creazione sia nella vita cristiana.

14. Gesù stesso, riferendosi al disegno primigenio sulla coppia umana, riafferma l'unione indissolubile tra l'uomo e la donna, pur dicendo che *«per la durezza del vostro cuore Mosè vi ha permesso di ripudiare le vostre mogli, ma da principio non fu così»* (Mt 19,8). L'indissolubilità del matrimonio non è innanzitutto da intendere come "giogo" imposto agli uomini, bensì come un **"dono"** fatto alle persone unite in matrimonio.

In tal modo, Gesù mostra come la condiscendenza divina accompagni sempre il cammino umano, guarisca e trasformi il cuore indurito con la sua grazia, orientandolo verso il suo principio. **Gesù infatti è nato in una famiglia**, ha dato inizio ai segni nella festa nuziale a Cana, ha annunciato il messaggio concernente il significato del matrimonio come pienezza della rivelazione che recupera **il progetto originario di Dio**.



## 2° lettore:

### La famiglia nel disegno salvifico di Dio

15. Questa unione è stata danneggiata dal peccato ed è diventata la forma storica di matrimonio nel popolo di Dio, per il quale **Mosè** concesse la possibilità di rilasciare un attestato di **divorzio**. Tale forma era prevalente ai tempi di Gesù. Con il suo avvento terminò l'era di Mosé.

16. ***Gesù, che ha riconciliato ogni cosa in sé, ha riportato il matrimonio e la famiglia alla loro forma originale***. La famiglia e il matrimonio sono stati redenti da Cristo, restaurati a ***immagine della Santissima Trinità, mistero da cui scaturisce ogni vero amore***. Da Cristo attraverso la Chiesa, il matrimonio e la famiglia ricevono la grazia necessaria per testimoniare l'amore di Dio...

### La famiglia nei documenti della Chiesa

17. Nel corso dei secoli, la Chiesa non ha fatto mancare il suo costante insegnamento sul matrimonio e la famiglia. Una delle espressioni più alte di questo Magistero è stata proposta dal ***Concilio Ecumenico Vaticano II***, nella Costituzione pastorale ***Gaudium et Spes***: Il vero amore tra marito e moglie implica la mutua donazione di sé e sottolinea il radicamento in Cristo degli sposi: Cristo Signore *"viene incontro ai coniugi cristiani nel sacramento del matrimonio"*, e con loro rimane. Nell'Incarnazione, Egli assume l'amore umano, lo purifica, lo porta a pienezza, e dona agli sposi, con il suo Spirito, la capacità di viverlo, pervadendo tutta la loro vita di fede, speranza e carità. ***In questo modo gli sposi sono come consacrati e, mediante una grazia propria, edificano il Corpo di Cristo e costituiscono una Chiesa domestica...***



## 1° lettore:

18. Sulla scia del Concilio Vaticano II, il Magistero pontificio ha approfondito la dottrina sul matrimonio e sulla famiglia. In particolare, **Paolo VI**, con la Enciclica **Humanae Vitae**, ha sottolineato la sacralità della vita che scaturisce dal matrimonio. **San Giovanni Paolo II** con l'Esortazione Apostolica **Familiaris Consortio** ha proposto le linee fondamentali per la pastorale della famiglia e per la presenza della famiglia nella società.

19. **Benedetto XVI**, nell'Enciclica **Deus Caritas Est**, ha ripreso il tema della verità dell'amore tra uomo e donna, che s'illumina pienamente solo alla luce dell'amore di Cristo crocifisso per la Chiesa.

## L'indissolubilità del matrimonio e la gioia del vivere insieme

21. Il dono reciproco costitutivo del matrimonio sacramentale è radicato nella grazia del Battesimo, che stabilisce l'alleanza fondamentale di ogni persona con Cristo nella Chiesa. Nella reciproca accoglienza e con la grazia di Cristo i nubendi si promettono dono totale, fedeltà e apertura alla vita, essi riconoscono come elementi costitutivi del matrimonio i doni che Dio offre loro, prendendo sul serio il loro vicendevole impegno, in suo nome e di fronte alla Chiesa. Ora, nella fede è possibile assumere i beni del matrimonio come impegni meglio sostenibili mediante l'aiuto della Grazia del sacramento. **Dio consacra l'amore degli sposi e ne conferma l'indissolubilità, offrendo loro l'aiuto per vivere la fedeltà, l'integrazione reciproca e l'apertura alla vita.**



## 2° lettore:

### Verità e bellezza della famiglia e misericordia verso le famiglie ferite e fragili

23. Con intima gioia e profonda consolazione, la Chiesa guarda alle famiglie che restano fedeli agli insegnamenti del Vangelo, ringraziandole e incoraggiandole per la testimonianza che offrono. Grazie ad esse, infatti, è resa credibile **la bellezza del matrimonio indissolubile e fedele** per sempre. Nella famiglia, «che si potrebbe chiamare **Chiesa domestica**» (*Lumen Gentium*, 11), matura la prima esperienza ecclesiale della comunione tra persone, in cui si riflette, per grazia, il mistero della Santa Trinità....La **Santa Famiglia di Nazaret** ne è il modello mirabile.

24. La Chiesa, in quanto maestra sicura e madre premurosa, pur riconoscendo che per i battezzati non vi è altro vincolo nuziale che quello sacramentale, e che ogni rottura di esso è contro la volontà di Dio, è anche consapevole della fragilità di molti suoi figli che faticano nel cammino della fede. Pertanto, senza sminuire il valore dell'ideale evangelico, **bisogna accompagnare con misericordia e pazienza le possibili tappe di crescita delle persone che si vanno costruendo giorno per giorno...**

25. In ordine ad un approccio pastorale verso le persone che hanno contratto **matrimonio civile**, che sono **divorziati e risposati**, o che semplicemente convivono, compete alla Chiesa rivelare loro la divina pedagogia della Grazia nelle loro vite e aiutarle a raggiungere la pienezza del piano di Dio in loro. Seguendo lo sguardo di Cristo, la cui luce rischiarava ogni uomo, la Chiesa si volge con amore a coloro che partecipano alla sua vita in modo incompiuto, riconoscendo che la Grazia di Dio opera anche nelle loro vite, dando loro il coraggio per compiere il bene, per prendersi cura con amore l'uno dell'altro ed essere a servizio della comunità nella quale vivono e lavorano.





## 1° lettore:

26. La Chiesa guarda con apprensione alla sfiducia di tanti giovani verso l'impegno coniugale, soffre per la precipitazione con cui tanti fedeli decidono di porre fine al vincolo assunto, instaurandone un altro. Questi fedeli, che fanno parte della Chiesa hanno bisogno di ***un'attenzione pastorale misericordiosa e incoraggiante, distinguendo adeguatamente le situazioni...***

27. In tal senso, una ***dimensione nuova*** della pastorale familiare odierna consiste nel ***prestare attenzione alla realtà*** dei matrimoni civili tra uomo e donna, ai matrimoni tradizionali e, fatte le debite differenze, anche alle convivenze. Quando l'unione raggiunge una notevole stabilità attraverso un vincolo pubblico, è connotata da affetto profondo, da responsabilità nei confronti della prole, da capacità di superare le prove, può essere vista come ***un'occasione da accompagnare nello sviluppo verso il sacramento del matrimonio...***

28. Conforme allo sguardo misericordioso di Gesù, la Chiesa deve accompagnare con attenzione e premura i suoi figli più fragili, segnati dall'***amore ferito e smarrito***, ridonando fiducia e speranza, come la luce del faro di un porto o di una fiaccola portata in mezzo alla gente per illuminare coloro che hanno smarrito la rotta o si trovano in mezzo alla tempesta. Consapevoli che la misericordia più grande è dire la verità con amore, andiamo aldilà della compassione. L'amore misericordioso, come attrae e unisce, così trasforma ed eleva. Invita alla conversione. Così nello stesso modo intendiamo l'atteggiamento del Signore, che non condanna la donna adultera, ma le chiede di non peccare più (cf. Gv 8,1-11).

**Momento di silenzio e di meditazione personale**



## Intenzioni:

Il tuo Spirito, che accompagna il cammino sinodale della nostra Chiesa, operi nel cuore di tanti uomini e donne porti alla luce l'umanità nuova, che il Signore risorto vuole donare a ciascuno, preghiamo. *Ascoltaci Signore*

Plasma con il tuo Spirito uomini e donne nuovi che sappiano riflettere la ricchezza dell'umanità del Signore Gesù nella quotidianità dell'esistenza, nella vita familiare, negli ambienti di vita e di impegno, preghiamo. *Ascoltaci Signore*

Fa' che la nostra Chiesa, in questo cammino sinodale, assuma il volto della misericordia si faccia attenzione e rispetto, comprensione e solidarietà, amore fattivo verso coloro che, in diverse forme, sono in difficoltà, preghiamo. *Ascoltaci Signore*

Manda il tuo Spirito sulla nostra Chiesa, che le fatiche e le speranze degli uomini e delle donne del nostro tempo diventino responsabilità condivise, perché insieme riprendiamo coraggio e annunciamo che Gesù è il Signore di tutti. preghiamo. *Ascoltaci Signore*

Fa' che riportiamo al centro delle nostre comunità la Parola di Dio per lasciarci modellare continuamente dalla presenza e dalla Parola del Signore Gesù, preghiamo. *Ascoltaci Signore*

## Padre nostro.....





## **PREGHIERA DEL PAPA PER IL SINODO SULLA FAMIGLIA**

Gesù, Maria e Giuseppe a voi,  
Santa Famiglia di Nazareth,  
oggi, volgiamo lo sguardo con ammirazione e confidenza;  
in voi contempliamo la bellezza della comunione nell'amore vero;  
a voi raccomandiamo tutte le nostre famiglie,  
perché si rinnovino in esse le meraviglie della grazia.

Santa Famiglia di Nazareth,  
scuola attraente del santo Vangelo:  
insegnaci a imitare le tue virtù con una saggia disciplina spirituale,  
donaci lo sguardo limpido che sa riconoscere l'opera della Provvidenza  
nelle realtà quotidiane della vita.

Santa Famiglia di Nazareth,  
custode fedele del mistero della salvezza:  
fa' rinascere in noi la stima del silenzio,  
rendi le nostre famiglie cenacoli di preghiera  
e trasformale in piccole Chiese domestiche,  
rinnova il desiderio della santità,  
sostieni la nobile fatica del lavoro, dell'educazione,  
dell'ascolto, della reciproca comprensione e del perdono.

Santa Famiglia di Nazareth,  
ridesta nella nostra società  
la consapevolezza del carattere sacro e inviolabile della famiglia,  
bene inestimabile e insostituibile.

Ogni famiglia sia dimora accogliente di bontà e di pace  
per i bambini e per gli anziani,  
per chi è malato e solo, per chi è povero e bisognoso.

Gesù, Maria e Giuseppe  
voi con fiducia preghiamo, a voi con gioia ci affidiamo.



*Parrocchia San Michele Arcangelo  
Novi di Modena*